



INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di pubblicare, con cadenza annuale, un indicatore denominato "*indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*" concernente i propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, introducendo, a decorrere dall'anno 2015, l'obbligo di pubblicare anche un "*indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti*".

Con il D.P.C.M. 22/09/2014 vengono definite le modalità di calcolo e di pubblicazione del suddetto indicatore (annuale e trimestrale).

L'indicatore è calcolato, così come previsto dall'art. 9, comma 3, del suddetto D.P.C.M. e dalla circolare MEF/RGS n. 22 del 22 luglio 2015, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore viene calcolato tenendo conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre), computando la somma dell'importo di ciascuna fattura (o richiesta equivalente di pagamento) pagata, moltiplicata per il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori, rapportata alla somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2020

+8,16



Indicatore Tempestività dei pagamenti 2020

